



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

A) CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione Consiglio regionale 12 luglio 2022 - n. XI/2512

Indicazione del rappresentante regionale nei collegi sindacali delle aziende socio sanitarie (ASST) 3

Deliberazione Consiglio regionale 12 luglio 2022 - n. XI/2513

Mozione concernente le azioni per il contrasto ai danni provocati dal maltempo al comparto agricolo sul territorio regionale con particolare riferimento alle province di Mantova, Cremona e Brescia. 4

Deliberazione Consiglio regionale 12 luglio 2022 - n. XI/2514

Mozione concernente la solidarietà alla categoria taxi e richiesta dello stralcio dell'articolo 10 dal d.d.l. Concorrenza 5

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 25 luglio 2022 - n. XI/6734

Approvazione dei criteri per la predisposizione del bando a sostegno di progetti di promozione educativa culturale – anno 2022 e del bando a sostegno di iniziative di promozione educativa culturale realizzate da soggetti riconosciuti di rilevanza regionale per il triennio 2022-2024 7

Delibera Giunta regionale 25 luglio 2022 - n. XI/6736

D.lgs. n. 102/2004 e ss. m.m. e ii. «Delimitazione dei territori danneggiati a seguito del vento forte e grandine del 28 maggio 2022 in provincia di Cremona». Proposta al MI.P.A.A.F. di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento e specificazione delle provvidenze 20

Delibera Giunta regionale 25 luglio 2022 - n. XI/6754

Assegnazione, su base triennale, alle province ed alla Città Metropolitana di Milano di fondi per l'acquisto di beni per l'implementazione delle componenti provinciali della colonna mobile regionale di protezione civile 23

Delibera Giunta regionale 25 luglio 2022 - n. XI/6755

Criteri e modalità di assegnazione di contributi a favore delle province, Città Metropolitana di Milano, comunità montane e parchi regionali per l'esercizio delle funzioni conferite in materia di organizzazione delle squadre antincendio boschivo (l.r. 31/2008, art. 34): riparto contributi in parte corrente e in conto capitale per il biennio 2022-2023 26

Delibera Giunta regionale 25 luglio 2022 - n. XI/6761

Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Lombardia, Prefettura di Milano, Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia finalizzato allo sviluppo e al consolidamento in ambito scolastico di buone prassi per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni legati alle diverse forme di dipendenza (d.p.r. 309/90), a bullismo e cyberbullismo (l. 29 maggio 2017, n. 71), alle altre forme di disagio sociale minorile e per la promozione della legalità (l. r. 24 giugno 2015, n. 17) 28

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione

Decreto dirigente struttura 18 luglio 2022 - n. 10395

2014IT16RFOP012 - POR FESR Regione Lombardia 2014-2020 – Asse 1- Call Hub ricerca e innovazione di cui al d.d.u.o. n. 18854/2018: relativamente al progetto ID 1166606 «Multiphase discovery platform for eye diseases» – Acronimo myeye – Con capofila Dompè Farmaceutici s.p.a. accoglimento delle istanze di variazione con approvazione della modifica di partenariato per rinuncia del partner Ingenomics s.r.l.s. senza sostituzione, della data di conclusione e del piano finanziario del progetto 46

D.G. Casa e housing sociale

Decreto dirigente struttura 21 luglio 2022 - n. 10731

Legge 9 gennaio 1989 N. 13 «Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati». impegno e contestuale liquidazione totale, ai comuni interessati, dei contributi relativi alle domande del fabbisogno 2019 – VI elenco. 53

Serie Ordinaria n. 31 - Lunedì 01 agosto 2022

Decreto dirigente struttura 21 luglio 2022 - n. 10732

Legge 9 gennaio 1989 n. 13 «Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati». Impegno e contestuale liquidazione totale, ai comuni interessati, dei contributi relativi alle domande del fabbisogno 2019 - V elenco 59

Decreto dirigente struttura 21 luglio 2022- n. 10734

Legge 9 gennaio 1989 n. 13 «Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati». Impegno e contestuale liquidazione totale, ai comuni interessati, dei contributi relativi alle domande del fabbisogno 2019 - IV elenco. 65

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

Decreto dirigente struttura 25 luglio 2022 - n. 10882

Legge 590/65 «Disposizioni per lo sviluppo della proprietà coltivatrice» ex art. 4 - Approvazione valori fondiari medi per la provincia di Varese valevoli per il biennio 2022/2023 72

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 22 luglio 2022 - n. 10753

Bando «Patrimonio Impresa - Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle pmi lombarde e la ripresa economica» di cui al d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 - Concessione dei contributi per le domande presentate sulla linea 1 e 2 - XIV provvedimento 73

Decreto dirigente unità organizzativa 25 luglio 2022 - n. 10877

2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020, Asse Prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.C.1.1 - Rideterminazione dell'agevolazione concessa all'impresa B. & Partners Safety Environment Consultancy s.r.l. per la realizzazione del progetto ID 2455684 - CUP E79J21003950006 a valere sul bando «AL VIA» agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali coordinato e integrato dalla nuova «Linea investimenti aziendali fast» in attuazione della d.g.r. 14 luglio 2020, n. XI/3378 80

D.G. Enti locali, montagna e piccoli comuni

Decreto dirigente unità organizzativa 27 luglio 2022 - n. 11097

Approvazione della manifestazione di interesse per la presentazione di proposte di comunità energetiche rinnovabili di iniziativa degli enti locali 85

D.G. Territorio e protezione civile

Decreto direttore generale maggio 2022 - n. 5790

Attuazione dell'ordinanza del capo del dipartimento della protezione civile n. 766/2021 - Modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive a ristoro dei danni subiti dalle sedi delle attività a causa dagli eventi calamitosi verificatisi nel periodo dal 2 al 5 ottobre 2020 nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Como, Lecco, Pavia, Sondrio e Varese. Determinazioni in ordine a criteri e modalità di applicazione dei regolamenti n. 651/2014/ue e n. 702/2014/ue nell'ambito dell'assegnazione di contributi assegnati alle attività economiche e produttive ed alle attività che rientrano nei settori agricolo e forestale 102

Decreto direttore generale 21 luglio 2022 - n. 10735

Attuazione dell'ordinanza del capo del dipartimento della protezione civile n. 766/2021 - «Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 2 al 5 ottobre 2020 nel territorio delle province di Bergamo, di Brescia, di Como, di Lecco, di Pavia, di Sondrio e di Varese» - Presa d'atto del piano degli interventi, integrazione del decreto n. 5790/2022 e ulteriori adempimenti per l'attuazione degli interventi 135

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 25 luglio 2022 - n. XI/6734

Approvazione dei criteri per la predisposizione del bando a sostegno di progetti di promozione educativa culturale - anno 2022 e del bando a sostegno di iniziative di promozione educativa culturale realizzate da soggetti riconosciuti di rilevanza regionale per il triennio 2022-2024

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge regionale 7 ottobre 2016 - n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo»;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018 - n. XI/64;

Richiamati:

- la d.c.r. XI/1011 del 31 marzo 2020 «Programma triennale per la cultura 2020 - 2022, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - riordino normativo»;
- la d.g.r. n. XI/6400 del 23 maggio 2022 «Programma operativo annuale per la cultura 2022, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino Normativo - (a seguito di parere della Commissione Consiliare)»;
- la d.g.r. n. XI/5675 del 21 dicembre 2021 «Criteri per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale e dello spettacolo - art. 7 della l.r. 25/2016»;
- il d.d.u.o. n. 6360 del 10 maggio 2022 «Approvazione del bando per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nei settori della promozione educativa culturale e dello spettacolo - anni 2022/2024»;

Premesso che:

- Regione Lombardia ha sempre riconosciuto la cultura come fattore di coinvolgimento sociale dei cittadini e di sviluppo economico del territorio di appartenenza;
- il «Programma Operativo Annuale per la Cultura 2022» sopra richiamato tra le priorità d'intervento per la promozione educativa culturale prevede che saranno selezionati soggetti che svolgono attività di promozione educativa culturale da sostenere per il triennio 2022-2024 riconoscendo il valore e l'utilità del sostegno a progettualità pluriennali;

Considerato che:

- Regione Lombardia per l'anno 2022 intende sostenere progetti annuali di promozione educativa culturale al fine di:
 - promuovere espressioni artistiche e forme di spettacolo (festival, rassegne, eventi e manifestazioni culturali ecc.);
 - promuovere e valorizzare il patrimonio culturale lombardo;
 - favorire le manifestazioni culturali che coinvolgano più realtà territoriali e costruiscano valide forme di collaborazione;
 - valorizzare le realtà territoriali e le iniziative culturali radicate sul territorio, anche in contesti decentrati;
 - promuovere eventi celebrativi e anniversari di attività, personaggi, fatti e avvenimenti significativi;
- Regione Lombardia intende altresì sostenere soggetti che realizzano iniziative pluriennali di promozione educativa culturale riconosciuti di rilevanza regionale per il triennio 2022/24 a seguito dell'istruttoria relativa al Bando approvato con d.d.u.o. n. 6360 il 10 maggio 2022 in particolare:
 - Festival di letteratura e di poesia, di divulgazione scientifica, di filosofia, di arte contemporanea;
 - Iniziative/eventi di valorizzazione e di promozione dei beni culturali immobili;
 - Iniziative di promozione delle arti visive in contesti non usuali;

Ritenuto pertanto di dover procedere alla definizione dei criteri per la predisposizione dei seguenti due bandi relativi:

- alla concessione di contributi a sostegno di iniziative concernenti progetti annuali di promozione culturale - anno 2022;
- alla concessione di contributi per il triennio 2022-2024 a sostegno di iniziative pluriennali di promozione educativa cul-

turale realizzate da soggetti di rilevanza regionale nell'ambito della promozione educativa culturale 2022-2024;

Richiamate le d.g.r. n. X/5500 del 2 agosto 2016, n. X/6000 del 19 dicembre 2016 e n. X/6642 del 29 maggio 2017 e il decreto n. 7754 del 30 maggio 2019 relativi alla determinazione e strumenti di supporto per semplificazione dei bandi regionali;

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione, del 2 luglio 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga fino al 31 dicembre 2023;
- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01);
- le Linee guida approvate dal Coordinamento tecnico Stato Regioni e Province Autonome per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato;

Richiamata la d.g.r. 14 dicembre 2020 n. XI/3992 «Proroga della scadenza della misura di aiuto SA.49905 «Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2018-2020» e conferma di tutti gli ulteriori elementi della misura approvata con d.g.r. X/7551/2017»;

Vista la Comunicazione SANI2 per i regimi in esenzione effettuata in data 16 dicembre 2020 - con il seguente titolo di aiuto: «Proroga della scadenza della misura di aiuto SA.49905 «Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2018-2020» e conferma di tutti gli ulteriori elementi della misura approvata con d.g.r. X/7551/2017», registrata con numero SA.60324;

Considerato che potranno essere presentati, sui bandi che saranno adottati a seguito dell'approvazione della presente delibera, progetti con differenti dimensioni, localizzazione e bacino di utenza e che sarà dunque necessario valutare caso per caso il regime di aiuti applicabile;

Considerato che le attività relative ai progetti di cui al punto precedente:

1. potranno avere rilevanza non economica o non incidere, nemmeno potenzialmente, sugli scambi degli Stati Membri, perché sostengono la fruizione e la partecipazione all'offerta culturale delle comunità locali e presuppongono una capacità di richiamare un'utenza esclusivamente di prossimità e pertanto non rilevano ai sensi della normativa europea degli aiuti di Stato;
2. potranno svolgere attività economica e, per dimensione e portata degli eventi previsti, unitamente alla loro localizzazione, presupporre anche la capacità di richiamare un'utenza non di prossimità e pertanto i relativi aiuti dovranno essere adottati e attuati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 come aiuti in esenzione, in tal caso:
 - gli stessi saranno concessi per le attività previste dall'art.53 par. 2 e nella forma di aiuti al funzionamento (par. 3 lett. b) dell'art. 53), per le spese ammissibili dal paragrafo 5 dello stesso art. 53;
 - come previsto dal paragrafo 7 dell'art. 53 del Regolamento n. 651/2014, l'importo dell'aiuto non supererà quanto necessario per coprire le perdite di esercizio e un utile ragionevole nel periodo in questione. Ciò è garantito ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli, o mediante un meccanismo di recupero;

Considerato che per le iniziative aventi le caratteristiche di cui al paragrafo 2 dell'art. 53 del regolamento (UE) n. 651/2014 si terranno in considerazione le Linee guida approvate dal Coordinamento tecnico Stato Regioni e Province Autonome, nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato;

Valutato che:

- i finanziamenti in esenzione saranno concessi per le attività previste dall'art. 53 par. 2 e per le spese ammissibili dal par. 5 dello stesso art. 53;
- come previsto dal paragrafo 7 dell'art. 53 del Regolamento n. 651/2014, l'importo dell'aiuto non supererà quanto necessario per coprire le perdite di esercizio e un utile ragione-

Serie Ordinaria n. 31 - Lunedì 01 agosto 2022

vole nel periodo in questione. Ciò è garantito ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli, o mediante un meccanismo di recupero;

- non saranno concessi aiuti alle imprese che in data 31 dicembre 2019 si trovavano già in difficoltà ai sensi del Regolamento (UE) 651/2014 e ss. mm. ii. ivi definite dall'art. 2.18. Ciò non si applica alle microimprese o alle piccole imprese (ai sensi dell'allegato I del regolamento generale di esenzione per categoria) che risultavano già in difficoltà al 31 dicembre 2019, purché non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione;

Dato atto che i soggetti richiedenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti di non essere impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2 par. 1 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014, in quanto applicabile;

Dato atto che:

- attraverso la verifica della certificazione tramite RNA, non saranno erogati contributi alle imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento (UE) 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) 1589/2015;
- sarà possibile cumulare gli aiuti in esenzione nel rispetto dell'art. 8 del regolamento (UE) n. 651/2014;

Visti:

- la legge 24 dicembre 2012, n.234 «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea»;
- il decreto 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni»;

Preso atto che la Dirigente pro tempore della U.O. Attività culturali integrate, Arti performative e Autonomia provvederà all'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 52 della legge 234/2012 e ss.mm.ii. in tema di registro nazionale aiuti;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'approvazione dei criteri per i seguenti bandi:

- «Bando a sostegno di progetti di promozione educativa culturale - anno 2022» di cui all'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- «Bando a sostegno di iniziative di promozione educativa culturale realizzate da soggetti riconosciuti di rilevanza regionale per il triennio 2022-2024» di cui all'ALLEGATO B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Considerato opportuno assegnare con il presente atto contributi a fondo perduto ai due bandi di cui sopra come qui di seguito dettagliato:

- euro 1.067.500,00 per il «Bando per il sostegno a progetti di promozione culturale - anno 2022» di cui all'ALLEGATO A e che tali risorse trovano copertura nel bilancio di esercizio degli anni 2022 e 2023 di Regione Lombardia, così suddivise sui seguenti capitoli:
 - € 28.000,00 a valere sul cap. 5.02.104.12080 del Bilancio 2022,
 - € 7.000,00 a valere sul cap. 5.02.104.12080 del Bilancio 2023,
 - € 160.000,00 a valere sul cap. 5.02.104.12081 del Bilancio 2022,
 - € 40.000,00 a valere sul cap. 5.02.104.12081 del Bilancio 2023,
 - € 20.000,00 a valere sul cap. 5.02.104.12082 del Bilancio 2022,
 - € 5.000,00 a valere sul cap. 5.02.104.12082 del Bilancio 2023,
 - € 646.000,00 a valere sul cap. 5.02.104.12083 del Bilancio 2022,
 - € 161.500,00 a valere sul cap. 5.02.104.12083 del Bilancio 2023;

- euro 250.000,00 per il «Bando a sostegno di iniziative di promozione educativa culturale realizzate da soggetti riconosciuti di rilevanza regionale per il triennio 2022-2024» - ALLEGATO B e che tali risorse trovano copertura nel bilancio di esercizio 2022 e 2023 di Regione Lombardia, così suddivise sui seguenti capitoli di spesa:

- € 187.500,00 sul cap. 5.02.104.12083 del Bilancio 2022,
- € 62.500,00 sul cap. 5.02.104.12083 del Bilancio 2023;

Verificato che:

- la somma di euro 1.067.500,00 di cui sopra potrà essere incrementata in base a rientri ed economie derivanti da altre misure della Direzione e che a seguito delle domande pervenute e valutate ammissibili saranno effettuate le necessarie compensazioni relativamente al corretto stanziamento delle risorse in base al piano dei conti a seconda della natura giuridica dei beneficiari;
- la somma di euro 250.000,00 di cui sopra potrà essere incrementata in base a rientri ed economie derivanti da altre misure della Direzione;

Dato atto che le risorse per le annualità 2023 e 2024, per sostenere le iniziative di promozione educativa culturale realizzate da soggetti riconosciuti di rilevanza regionale, saranno definite con successive Delibere di Giunta, in base alle risorse disponibili sui bilanci 2023 e 2024;

Visti gli artt. 26 e 27, d.lgs. 33/2013, che demandano alla struttura competente gli adempimenti previsti in materia di trasparenza e pubblicità;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare i criteri per la predisposizione dei seguenti bandi:

- «Bando per il sostegno a progetti di promozione culturale - anno 2022», così come indicato nell'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- «Bando a sostegno di iniziative di promozione educativa culturale realizzate da soggetti riconosciuti di rilevanza regionale per il triennio 2022-2024», così come indicato nell'ALLEGATO B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di sostenere i progetti annuali di promozione educativa culturale per l'anno 2022 con uno stanziamento di euro 1.067.500,00 per il «Bando per il sostegno a progetti di promozione culturale - anno 2022» di cui all'ALLEGATO A sui seguenti capitoli:

- € 28.000,00 a valere sul cap. 5.02.104.12080 del Bilancio 2022
- € 7.000,00 a valere sul cap. 5.02.104.12080 del Bilancio 2023
- € 160.000,00 a valere sul cap. 5.02.104.12081 del Bilancio 2022
- € 40.000,00 a valere sul cap. 5.02.104.12081 del Bilancio 2023
- € 20.000,00 a valere sul cap. 5.02.104.12082 del Bilancio 2022
- € 5.000,00 a valere sul cap. 5.02.104.12082 del Bilancio 2023
- € 646.000,00 a valere sul cap. 5.02.104.12083 del Bilancio 2022
- € 161.500,00 a valere sul cap. 5.02.104.12083 del Bilancio 2023

3. di sostenere le iniziative pluriennali di promozione educativa culturale realizzate da soggetti riconosciuti di rilevanza regionale per il triennio 2022/24 con uno stanziamento di euro 250.000,00 per il «Bando a sostegno di iniziative di promozione educativa culturale realizzate da soggetti riconosciuti di rilevanza regionale per il triennio 2022-2024» - ALLEGATO B sui seguenti capitoli:

- € 187.500,00 sul cap. 5.02.104.12083 del Bilancio 2022,
- € 62.500,00 sul cap. 5.02.104.12083 del Bilancio 2023;

4. di stabilire che:

- la somma di euro 1.067.500,00 potrà essere incrementata in base a rientri ed economie derivanti da altre misure della Direzione e che a seguito delle domande pervenute e valutate ammissibili saranno effettuate le necessarie compensazioni relativamente al corretto stanziamento delle risorse in base al piano dei conti a seconda della natura giuridica dei beneficiari;

- la somma di euro 250.000,00 potrà essere incrementata in base a rientri ed economie derivanti da altre misure della Direzione;

5. di dare atto che le risorse per le annualità 2023 e 2024, per sostenere le iniziative pluriennali di promozione educativa culturale realizzate da soggetti riconosciuti di rilevanza regionale, saranno definite con successive Delibere di Giunta, in base alle risorse disponibili sui bilanci 2023 e 2024;

6. che in sede istruttoria dei progetti presentati, sarà valutato caso per caso se gli stessi siano configurabili come aiuto di Stato. Qualora il progetto presentato sia configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato, il contributo sarà concesso nel rispetto del regolamento (UE) n.651/2014, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato Europeo;

7. di demandare alla Dirigente pro tempore della U.O. Attività culturali integrate, Arti performative e Autonomia l'adozione del «Bando per il sostegno a progetti di promozione culturale - anno 2022» e del «Bando a sostegno di iniziative di promozione educativa culturale realizzate da soggetti riconosciuti di rilevanza regionale per il triennio 2022-2024» e l'attuazione degli adempimenti di cui agli art. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

8. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul portale Bandi On Line.

Il segretario: Enrico Gasparini

— • —

ALLEGATO A

TITOLO	APPROVAZIONE DEI CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BANDO A SOSTEGNO DI PROGETTI DI PROMOZIONE CULTURALE – ANNO 2022
---------------	---

FINALITA'	<p>Regione Lombardia ha sempre riconosciuto la cultura come fattore di coinvolgimento sociale dei cittadini e di sviluppo economico del territorio di appartenenza.</p> <p>Quindi, anche quest'anno, intende sostenere progetti di qualità, che mirino a promuovere la realizzazione e la diffusione di attività, eventi, manifestazioni e spettacoli in ambito culturale.</p> <p>In particolare, si supporteranno progetti che abbiano lo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere espressioni artistiche e forme di spettacolo (festival, rassegne, eventi e manifestazioni culturali ecc.) • promuovere e valorizzare il patrimonio culturale lombardo • favorire le manifestazioni culturali che coinvolgano più realtà territoriali e costruiscano valide forme di collaborazione • valorizzare le realtà territoriali e le iniziative culturali radicate sul territorio, anche in contesti decentrati • promuovere eventi celebrativi e anniversari di attività, personaggi, fatti e avvenimenti significativi
R.A. DEL PRS XI LGS.	<p>Risultati attesi:</p> <p>102.2 Econ. 5.2 Sostegno all'attività di produzione, promozione, diffusione e alla realizzazione di iniziative e manifestazioni volte alla valorizzazione dello spettacolo dal vivo e delle attività cinematografiche e audiovisive</p> <p>103.2 Econ. 5.2 - Sostegno della promozione, conoscenza e divulgazione degli eventi e delle attività culturali realizzate dagli operatori culturali e da enti, associazioni e fondazioni partecipate da Regione</p> <p>100.1 Econ. 5.1 - Sostegno agli istituti e luoghi della cultura e dei siti Unesco della Lombardia, tramite strumenti normativi e finanziari ex l.r. 25/2016</p>
SOGGETTI BENEFICIARI	<p>Potranno presentare domanda di contributo i seguenti soggetti in coerenza con l'art. 36 l.r. 25/2016:</p> <ul style="list-style-type: none"> - enti, associazioni e fondazioni e altri soggetti di diritto privato che operino in ambito culturale senza fine di lucro o con l'obbligo statutario di reinvestire gli utili nell'attività di impresa - enti locali singoli o associati (Province lombarde; Comuni e Città Metropolitane lombarde; Comunità montane lombarde, Unioni di comuni lombarde); - enti rientranti nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1,

	<p>comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica) – sezione Amministrazioni locali;</p> <ul style="list-style-type: none"> - università e istituzioni di alta formazione artistica e musicale <p>I soggetti sopra elencati devono possedere almeno una sede operativa in Lombardia, devono essere legalmente costituiti da almeno tre anni alla data di pubblicazione del bando, devono avere nello statuto finalità coerenti con il progetto.</p> <p><u>Non potranno presentare domanda di contributo</u> i seguenti soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - enti inclusi nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica) ad eccezione della sezione amministrazioni locali e delle Università e delle istituzioni di alta formazione artistica e musicale; - associazioni sportive dilettantistiche; - enti partecipati da Regione Lombardia inseriti nel sub allegato A.4 - <i>soggetti partecipati dalla Regione Lombardia la cui attività è promossa e sostenuta ai sensi dell'articolo 8, l.r. 25/2016 della d.g.r. XI / 3044 del 15-04-2020;</i> - istituti scolastici, centri di ricerca; - teatri di tradizione già finanziati per le attività di alto valore artistico nel triennio 2022/2024; - centro di produzione della danza lombardo riconosciuto dal MIC; - teatri di rilevante interesse culturale riconosciuti dal MIC (TRIC); - soggetti riconosciuti di rilevanza regionale nell'ambito della promozione educativa culturale che presentano richiesta di contributo per la triennalità 2022/2024; - soggetti beneficiari di contributo per lo stesso progetto su altro bando regionale nell'anno 2022. <p>Ulteriori eventuali requisiti generali e specifici saranno stabiliti nel bando. Ogni soggetto richiedente potrà presentare <u>una sola domanda di contributo</u> al bando.</p>
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Progetti annuali di promozione culturale, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Iniziative, eventi e manifestazioni di promozione educativa e culturale e di spettacolo; • Mostre, festival, rassegne, convegni, seminari, incontri e iniziative in ambito culturale. <p><u>Sono esclusi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - progetti di residenza nel settore dello spettacolo dal vivo; - progetti di produzione, distribuzione, esercizio cinematografico; - progetti di produzione di spettacoli.

	<p>I progetti possono essere presentati sulle seguenti linee di finanziamento:</p> <p>Linea 1 - enti locali singoli o associati anche in collaborazione con altri soggetti ammissibili, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 10.000</p> <p>Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000</p> <p>Linea 3 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 70.000</p>
<p>DOTAZIONE FINANZIARIA</p>	<p>Le risorse finanziarie ammontano a complessivi € 1.067.500,00 a valere sul bilancio regionale anni 2022 e 2023, salvo eventuale successiva integrazione, così suddivise sulle tre linee previste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - € 200.000 sulla Linea 1 - € 367.500 sulla Linea 2 - € 500.000 sulla Linea 3 <p>Eventuali risorse residue assegnate a una delle tre linee sopra indicate e non utilizzate saranno destinate alle altre linee, scorrendo le graduatorie dei progetti ammissibili non finanziati.</p>
<p>FONTE DI FINANZIAMENTO</p>	<p>Risorse regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - € 28.000,00 a valere sul cap. 5.02.104.12080 del Bilancio 2022 - € 7.000,00 a valere sul cap. 5.02.104.12080 del Bilancio 2023 - € 160.000,00 a valere sul cap. 5.02.104.12081 del Bilancio 2022 - € 40.000,00 a valere sul cap. 5.02.104.12081 del Bilancio 2023 - € 20.000,00 a valere sul cap. 5.02.104.12082 del Bilancio 2022 - € 5.000,00 a valere sul cap. 5.02.104.12082 del Bilancio 2023 - € 646.000,00 a valere sul cap. 5.02.104.12083 del Bilancio 2022 - € 161.500,00 a valere sul cap. 5.02.104.12083 del Bilancio 2023 <p>A seguito delle domande pervenute e valutate ammissibili saranno effettuate le necessarie compensazioni relativamente al corretto stanziamento delle risorse in base al piano dei conti a seconda della natura giuridica dei beneficiari.</p> <p>Eventuali ulteriori risorse che si rendessero disponibili saranno utilizzate scorrendo le graduatorie dei progetti ammessi non finanziati.</p>
<p>SOGGETTO GESTORE</p>	<p>Regione Lombardia</p>
<p>TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE</p>	<p>Il contributo è concesso da Regione Lombardia interamente a titolo di contributo a fondo perduto.</p> <p>Le soglie minime e massime di contributo, nel limite del disavanzo del budget di progetto, sono:</p> <p>Linea 1</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Minima: euro 3.000 - Massima: euro 30.000 <p>Linea 2</p> <ul style="list-style-type: none"> - Minima: euro 5.000 - Massima: euro 15.000 <p>Linea 3</p> <ul style="list-style-type: none"> - Minima: euro 15.000 - Massimo: euro 30.000 <p>Il contributo regionale non dovrà superare quanto necessario per coprire la differenza tra uscite ed entrate del budget di progetto (disavanzo). Il finanziamento regionale potrà risultare uguale o inferiore al disavanzo e la quota non finanziata da Regione Lombardia sarà a carico del soggetto richiedente. Il soggetto richiedente dovrà garantire la copertura di almeno il 50% del costo del progetto in fase di presentazione della domanda.</p>
REGIME DI AIUTO DI STATO	<p>Sarà valutato caso per caso se i progetti presentati siano configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato.</p> <p>Per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo, si terranno in considerazione le Linee guida approvate dal Coordinamento tecnico Stato Regioni e Province Autonome, nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato. Qualora il progetto presentato sia configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato, il contributo di cui al presente Ambito è concesso nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato Europeo.</p> <p>Per il finanziamento delle altre attività, in sede istruttoria, sulla base dei progetti presentati, dovrà essere valutato caso per caso se gli stessi presuppongano la capacità di richiamare un'utenza non di prossimità. Ai fini della valutazione economica, saranno considerati i casi in cui l'attività dei soggetti sia finanziata per oltre il 50% da entrate derivanti dai contributi dei visitatori o degli utenti o attraverso altri mezzi commerciali e abbiano la capacità di sottrarre utenti o visitatori a offerte analoghe in altri Stati membri.</p> <p>Nei casi in cui i progetti presentassero capacità di richiamare un'utenza non di prossimità e l'attività dei soggetti richiedenti il contributo regionale si configurasse come economica, i relativi aiuti saranno adottati nel rispetto del Regolamento UE n. 651/2014, art. 53 e della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato 2016/C 262/01.</p> <p>In particolare, i finanziamenti saranno concessi come aiuto in esenzione per le attività previste dall'art. 53 par. 2 e nella forma di aiuti al funzionamento per le spese ammissibili di cui al par. 5 dello stesso art. 53. Come previsto dal paragrafo 7 dell'art. 53 del Regolamento n. 651/2014, l'importo dell'aiuto non supererà quanto necessario per coprire le perdite di</p>

	<p>esercizio e un utile ragionevole nel periodo in questione. Ciò è garantito ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli, o mediante un meccanismo di recupero.</p> <p>Sarà possibile cumulare gli aiuti in esenzione nel rispetto dell'art. 8 del regolamento.</p> <p>Ai fini dell'ammissibilità sono escluse le imprese che in data 31 dicembre 2019 si trovavano già in difficoltà ai sensi del Regolamento (UE) 651/2014 e ss. mm. ii. ivi definite dall'art. 2.18. Ciò non si applica alle microimprese o alle piccole imprese (ai sensi dell'allegato I del regolamento generale di esenzione per categoria) che risultavano già in difficoltà al 31 dicembre 2019, purché non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione.</p> <p>Ai fini dell'erogazione dei contributi sarà verificato che i soggetti non siano destinatari di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589, in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589.</p>
<p style="text-align: center;">SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Le spese ammissibili sono esclusivamente quelle direttamente imputabili al progetto e potranno riguardare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costi di realizzazione del progetto • Costi di ospitalità • Costi del personale • Costi di promozione e comunicazione • Costi per interventi di carattere non strutturale volti al miglioramento degli spazi e dei luoghi di realizzazione del progetto al fine di garantire la sicurezza sanitaria dei luoghi stessi per artisti, operatori e pubblico • Costi di funzionamento della struttura <p>Le spese devono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • imputate al soggetto beneficiario ed eventualmente, solo per la linea 1, al soggetto che collabora al progetto • riferite ad attività realizzate dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022 • comprensive o al netto di IVA in relazione al regime fiscale del beneficiario • strettamente correlate alla realizzazione del progetto e coerenti con le attività indicate

TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	<p>Procedura valutativa a graduatoria.</p> <p>Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma regionale Bandi Online.</p>
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	<p>Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma regionale Bandi Online.</p> <p>L'istruttoria e la valutazione dei progetti saranno effettuate, previa verifica delle condizioni di ammissibilità, da un Nucleo di valutazione costituito da funzionari e dirigenti della Direzione Generale Autonomia e Cultura nominato con apposito decreto del Direttore Generale.</p> <p>I criteri di valutazione sono i seguenti:</p> <p><i>Relativi al Soggetto</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Esperienza pregressa (almeno 3 anni) nella realizzazione di progetti culturali in linea con quello presentato <p><i>Relativi al Progetto</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di redazione della proposta progettuale • Qualità delle attività culturali • Professionalità coinvolte • Relazione con il territorio <p>Ai progetti valutati secondo i sopradetti criteri, che avranno ottenuto il punteggio minimo richiesto, potrà essere assegnata una premialità attinente alla seguente priorità relativa a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Iniziative, eventi e manifestazioni celebrative di anniversari, di attività significative e di personaggi, fatti e avvenimenti • Riconoscimento di rilevanza regionale nell'ambito dello Spettacolo per gli anni 2022/2024 • Riconoscimento regionale degli istituti e luoghi della cultura <p>A seguito dell'applicazione dei criteri di valutazione saranno definite tre graduatorie di merito (una per ciascuna linea del bando) in base al punteggio ottenuto. Saranno finanziati i soggetti che otterranno un punteggio uguale o superiore al punteggio minimo richiesto, che sarà stabilito nel bando.</p> <p>Verrà poi assegnato ai beneficiari risultati ammissibili un contributo la cui entità verrà determinata in base al punteggio ottenuto e al costo complessivo del progetto.</p> <p>Il procedimento di valutazione e di assegnazione dei contributi si concluderà entro 60 giorni decorrenti dalla data di chiusura del Bando.</p>
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità:</p> <p>80% a titolo di acconto, contestualmente all'assegnazione dei contributi ai singoli beneficiari</p> <p>20% a saldo, previa presentazione della rendicontazione dei progetti</p>

ALLEGATO B

TITOLO	CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BANDO A SOSTEGNO DI INIZIATIVE DI PROMOZIONE EDUCATIVA CULTURALE REALIZZATE DA SOGGETTI RICONOSCIUTI DI RILEVANZA REGIONALE PER IL TRIENNIO 2022-2024
---------------	---

FINALITA'	<p>Regione Lombardia riconosce che le iniziative di promozione educativa culturale svolgono un ruolo importante e qualificante per la crescita culturale e sociale dei territori lombardi e sono testimonianza di eccellenza per la nostra regione.</p> <p>Intende quindi proseguire nella valorizzazione del ruolo di questi soggetti, prevedendo un sostegno pluriennale per raggiungere gli obiettivi prioritari indicati nei documenti di programmazione regionale.</p>
R.A. DEL PRS XI LGS.	<p>Risultati attesi: 103.2 Econ. 5.2 - Attivazione strumenti triennali innovativi in ambito culturale</p> <p>- Soggetti di rilevanza regionale a valenza triennale per lo spettacolo dal vivo e per la promozione educativa culturale</p>
SOGGETTI BENEFICIARI	Soggetti in possesso del riconoscimento di rilevanza regionale nell'ambito della promozione educativa culturale per il periodo 2022-2024 (art. 7 l.r. 25/2016)
SOGGETTI DESTINATARI	I soggetti destinatari coincidono con i soggetti beneficiari.
SOGGETTO GESTORE	Regione Lombardia
DOTAZIONE FINANZIARIA	Le risorse finanziarie ammontano a complessivi € 250.000,00 a valere sul bilancio regionale anni 2022 e 2023, salvo eventuale successiva integrazione.
FONTE DI FINANZIAMENTO	<p>Risorse regionali – D.G. Autonomie e Cultura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - € 187.500,00 a valere sul cap. 5.02.104.12083 del Bilancio 2022 - € 62.500,00 a valere sul cap. 5.02.104.12083 del Bilancio 2023

<p style="text-align: center;">TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE</p>	<p>Il contributo è concesso da Regione Lombardia interamente a titolo di contributo a fondo perduto.</p> <p>Il bando selezionerà le iniziative di promozione educativa culturale da sostenere per il triennio 2022/24 e assegnerà il contributo per l'annualità 2022.</p> <p>I progetti presentati dovranno avere un costo complessivo minimo pari a € 50.000,00.</p> <p>Il contributo potrà essere compreso da un minimo di 15.000,00 euro a un massimo di 40.000,00 euro e non dovrà superare quanto necessario per coprire la differenza tra uscite ed entrate del budget di progetto (disavanzo).</p> <p>Il finanziamento regionale potrà risultare uguale o inferiore al disavanzo e la quota non finanziata da Regione Lombardia sarà a carico del soggetto richiedente.</p> <p>Il soggetto richiedente dovrà garantire la copertura di almeno il 50% del costo del progetto in fase di presentazione della domanda.</p> <p>Il contributo non è cumulabile con altri contributi assegnati a valere su risorse regionali per lo stesso progetto.</p>
<p style="text-align: center;">REGIME DI AIUTO DI STATO</p>	<p>Sarà valutato caso per caso se i progetti presentati siano configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato.</p> <p>Per il finanziamento delle iniziative, in sede istruttoria, sulla base dei progetti presentati, dovrà essere valutato caso per caso se gli stessi presuppongano la capacità di richiamare un'utenza non di prossimità.</p> <p>Ai fini della valutazione economica, saranno considerati i casi in cui l'attività dei soggetti sia finanziata per oltre il 50% da entrate derivanti dai contributi dei visitatori o degli utenti o attraverso altri mezzi commerciali e abbiano la capacità di sottrarre utenti o visitatori a offerte analoghe in altri Stati membri.</p> <p>Nei casi in cui i progetti presentassero capacità di richiamare un'utenza non di prossimità e l'attività dei soggetti richiedenti il contributo regionale si configurasse come economica, i relativi aiuti saranno adottati nel rispetto del Regolamento UE n. 651/2014, art. 53 e della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato 2016/C 262/01.</p> <p>In particolare, i finanziamenti saranno concessi come aiuto in esenzione per le attività previste dall'art. 53 par. 2 lett. a), c), d), e), f) e nella forma di aiuti al funzionamento per le spese ammissibili di cui al par. 5 dello stesso art. 53.</p> <p>Come previsto dal paragrafo 7 dell'art. 53 del Regolamento n. 651/2014, l'importo dell'aiuto non supererà quanto necessario per coprire le perdite di esercizio e un utile ragionevole nel periodo in questione. Ciò è garantito ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli, o mediante un meccanismo di recupero.</p> <p>Sarà possibile cumulare gli aiuti in esenzione nel rispetto dell'art. 8 del regolamento.</p>

	<p>Ai fini dell'ammissibilità sono escluse le imprese che in data 31 dicembre 2019 si trovavano già in difficoltà ai sensi del Regolamento (UE) 651/2014 e ss. mm. ii. ivi definite dall'art. 2.18. Ciò non si applica alle microimprese o alle piccole imprese (ai sensi dell'allegato I del regolamento generale di esenzione per categoria) che risultavano già in difficoltà al 31 dicembre 2019, purché non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione.</p> <p>Ai fini dell'erogazione dei contributi sarà verificato che i soggetti non siano destinatari di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589, in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589.</p>
<p>INTERVENTI AMMISSIBILI</p>	<p>Sono finanziabili iniziative di promozione educativa culturale realizzate sul territorio regionale e contraddistinte per la continuità pluriennale nella formula di offerta culturale, pur nella differenziazione dei temi proposti al pubblico di anno in anno.</p> <p>In particolare, si supporteranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Festival di letteratura e di poesia, di divulgazione scientifica, di filosofia, di arte contemporanea • Iniziative/eventi di valorizzazione e di promozione dei beni culturali immobili • Iniziative di promozione delle arti visive in contesti non usuali <p>Il bando selezionerà i soggetti da sostenere per il triennio 2022/24 e assegnerà le risorse per l'annualità 2022.</p>
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Le spese ammissibili sono esclusivamente quelle direttamente imputabili al progetto e potranno riguardare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costi di realizzazione del progetto • Costi di ospitalità • Costi del personale • Costi di promozione e comunicazione • Costi per interventi di carattere non strutturale volti al miglioramento degli spazi e dei luoghi di realizzazione del progetto al fine di garantire la sicurezza sanitaria dei luoghi stessi per artisti, operatori e pubblico • Costi di funzionamento della struttura <p>Le spese devono essere:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • imputate al soggetto beneficiario • riferite ad attività realizzate dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022 • comprensive o al netto di IVA in relazione al regime fiscale del beneficiario • strettamente correlate alla realizzazione dell'iniziativa e coerenti con le attività indicate
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	<p>Procedura valutativa a graduatoria.</p> <p>Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma regionale Bandi Online.</p>
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	<p>L'istruttoria e la valutazione dei progetti saranno effettuate, previa verifica delle condizioni di ammissibilità, da un Nucleo di valutazione costituito da funzionari e dirigenti della Direzione Generale Autonomia e Cultura nominato con apposito decreto del Direttore Generale.</p> <p>I criteri di valutazione Relativi all'iniziativa presentata sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Qualità della proposta progettuale, relativamente all'efficacia della programmazione e alla qualità artistica e professionale • Rapporto con il pubblico e con il territorio, relativamente alla capacità della proposta progettuale di creare valore aggiunto al territorio di riferimento e alla qualità del piano di promozione e comunicazione • Coerenza del budget di spesa con il progetto e sostenibilità finanziaria <p>A seguito dell'applicazione dei criteri di valutazione sarà definita una graduatoria di merito in base al punteggio ottenuto. Saranno finanziati i soggetti che otterranno un punteggio uguale o superiore al punteggio minimo richiesto, che sarà stabilito nel bando.</p> <p>Verrà poi assegnato ai beneficiari risultati ammissibili un contributo la cui entità verrà determinata in base al punteggio ottenuto e al costo complessivo del progetto.</p> <p>Il procedimento di valutazione e di assegnazione dei contributi si concluderà entro 60 giorni decorrenti dalla data di chiusura del Bando.</p>
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità:</p> <p>75% a titolo di acconto, contestualmente all'assegnazione dei contributi ai singoli beneficiari e successivamente alla sottoscrizione di un modulo di accettazione del contributo per il triennio 2022/24</p> <p>25% a saldo, previa presentazione della rendicontazione del progetto Annuale</p>